

www.saleriunioniorvieto.it



Info 0763 34 36 38

info@saleriunioniorvieto.it

UN FUTURO A NOSTRA IMMAGINE E SOMIGLIANZA

Il mondo è sempre più preda del futuro e delle sue teorie. Si pensa sempre più a come si vivrà domani a discapito dell'oggi, seguendo teorie più o meno concrete. C'è chi si affida alla filosofia e cerca di leggere nei numeri e nella storia quello che potrà succedere negli anni a venire, per il malato bisogno di voler sempre sapere.

Tra gli scenari futuri che mettono a repentaglio la stabilità geopolitica del pianeta, almeno 7, che compaiono nella classifica dei rischi globali elaborata dalla **Oxford Analytica**, portano con sé l'effetto collaterale di uno shock al sistema energetico internazionale.

In poche parole si parla del petrolio, quell'oro nero che determina il corso dei mercati e che se continua così ci costringerà ad andare a piedi, il che sarebbe, forse, davvero il male minore.

La Oxford Analytica, il cui cuore pulsa al terzo piano di una palazzina in Alfred street, nel cuore di Oxford, tiene giornalmente sotto osservazione i grandi rischi del mondo, avvalendosi dell'esperienza di mille esperti collegati online, e della consulenza di alcuni professori e ricercatori della prestigiosa Università britannica.

Diciamo solo che offre servizi alle Nazioni Unite, alla Banca Mondiale, al Fondo Monetario, ad alcune multinazionali e a diversi governi, tra cui, quello italiano.

Già in passato la società aveva anticipato il default del debito argentino, l'Irak e la crisi dei mutui americani.

Nella classifica, in una lista di 21 eventi, al primo posto compare come pericolo di maggiore impatto planetario un possibile contrasto tra Cina e Taiwan, da cui non si esclude un intervento americano che potrebbe dare il via ad un possibile conflitto fra le due superpotenze.

Per fortuna, le recenti elezioni a Taiwan, vinte dalla parte più filocinese, hanno ammorbidito le frizioni che in precedenza esistevano. A seguire, nell'elenco delle catastrofi prossime venturo (tanto per mantenere alto il morale), compare l'attacco degli Stati Uniti all'Iran

dopo lo sviluppo dei programmi nucleari di Teheran, la recessione economica dovuta alla crisi del credito Usa e la temuta pandemia di aviaria, mentre un'altra minaccia del futuro viene da quelle regioni in cui la linea di demarcazione tra politica e guerra è un segno tracciato a matita.

India, Pakistan, Balcani, Asia centrale, Corno d'Africa sono polveriere pronte ad esplodere con conseguenze disastrose.

Uno scenario davvero disastroso, visto che la causa principale appare sempre essere l'uomo.



E di questi scenari apocalittici, basati principalmente sulla perdita di controllo del mercato finanziario e dell'economia globale se ne potrebbero teorizzare all'infinito.

Ma sono altre le teorie, positive ma anche un po' bislacche, che andiamo a presentare.



Il 2012 e la trasformazione:

di Owen Waters

Traduzione Daniela Brassi

r.s. a cura di Michela

• Per molti il mondo Finirà nel 2012

Secondo alcune filosofie di pensiero è vero l'esatto contrario. Caso mai, esso segnerà l'alba di una nuova era nel progresso e nell'evoluzione umana. Sia chiaro, da qui inizia un discorso che va preso con le molle. Alcune correnti di pensiero, più o meno filosofiche, vedono il 2012 come al sorgere di un nuovo giorno, in cui avverrà una transizione ad una nuova era.

Quando le future generazioni

deranno indietro, il 2012 sarà visto come un punto cardine attorno al quale l'umanità avrà girato, per dirigersi verso una direzione del tutto diversa.

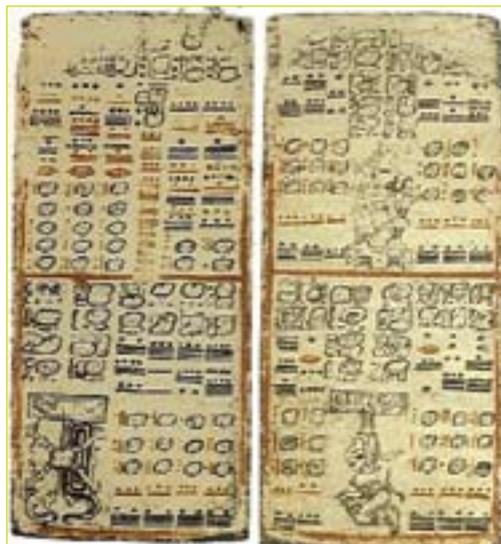
• Molte profezie hanno indicato gli anni che conducono al Solstizio d'Inverno del 2012 un periodo di caos e confusione.

Invece il tutto andrebbe visto come il programma per la corsa finale del vecchio ordine verso il completamento e la risoluzione, prima che il vecchio ciclo abbia termine.

E tutto questo perchè?

Facile, dicono loro, a spiegarsi:

una volta che i cicli dell'antico Calendario Maya ripartiranno da zero, i vecchi schemi finiranno e la via sarà sgombra affinché nuove modalità si insedino con l'energia dei nuovi cicli.



Il grande ciclo di 5.125 anni del calendario Maya consiste di cinque cicli intrecciati tra loro.

Il primo ciclo suddivide i 5.125 anni in 13 parti. Poi ci sono 20 parti dentro

a ciascuno dei 13. Indi, avviene un'altra divisione in 20 parti per produrre gli "anni" Maya, ognuno dei quali consiste di 18 "mesi" di 20 giorni ciascuno.

Il 21 Dicembre 2012, tutti cinque questi cicli ripartono da zero, per la prima volta nel calendario di 5.125 anni, con la data Maya 0.0.0.0.0.

I Maya compresero e registrarono molti più cicli di

questi cinque - 17 diversi cicli di calendario in tutto, alcuni dei quali andavano oltre i 10 milioni di anni. Uno è il ciclo della precessione degli equinozi, di 25.920 anni, che è causato dall'oscillazione della terra sul suo asse.

Tale ciclo, che venne identificato anche da Platone,

si divide nelle dodici ere astrologiche.

Il 21 dicembre 2012 segna contemporaneamente anche l'esatto passaggio all'Era dell'Acquario (tanto per non farci mancare nulla), di 2.160 anni.

E ancora un altro ciclo ricomincia da capo in quella data, quello del quattro volte i 25.920 anni.

Per molti questa trasformazione coinciderà con il risveglio spirituale e creativo dell'umanità.

L'avvio di nuovi cicli cosmici, il 21 dicembre 2012, sarà l'alba di una nuova era.

Questo il pensiero di una corrente che vede nel futuro l'azzeramento dei mali dei nostri tempi.



IMMAGINE E SOMIGLIANZA

Ma torniamo a questioni più terrene.

Nell'immediato futuro la Terra muterà in maniera irricognoscibile.

Gli scienziati sostengono che già a partire dal XXI secolo, un terzo dell'umanità morirà a causa della siccità, teoria confermata da dati pubblicati da un gruppo di specialisti britannici.

E sebbene le cause di tale processo, forse l'inquinamento dell'atmosfera o un

cambiamento globale del clima sulla Terra, non siano ancora state identificate, è sin d'ora completamente lampante che le conseguenze saranno catastrofiche.

Secondo i dati in possesso degli scienziati britannici, tra un paio di decine d'anni approssimativamente un terzo della superficie terrestre non risulterà più essere adatto alla vita; si tratta di territori nei quali già adesso la popolazione che li abita non è in grado di sfamarsi in maniera autonoma e la siccità globale che vi si abatterà farà sì che queste popolazioni verranno minacciate dall'estinzione.



Tuttavia già nel passato nei cieli di alcune regioni del "Continente nero" non ha fatto la sua comparsa nemmeno una goccia di pioggia, causando la morte del bestiame per assenza di mangime ed acqua, mettendo così a repentaglio la vita di ben 11 milioni di africani.

E gli scienziati britannici prevedono che nell'arco di un paio di decenni tale situazione potrà trasformarsi in realtà anche per gli abitanti di altri continenti.

Inoltre, gli stessi specialisti, i quali hanno ottenuto tali spaventosi risultati dopo aver simulato a computer le conseguenze causate dalla siccità globale, confermano che le conclusioni a cui sono giunti risultano essere le più ottimistiche tra tutte quelle realmente possibili.

MA IL LATO NEGATIVO DEL TROPPO SOLE HA ANCHE UN SUO LATO POSITIVO.

Il costo è alto (50 miliardi di euro) e il progetto ambizioso ma, con il petrolio alle stelle, sembra l'unica prospettiva di una via d'uscita.

Un'immensa distesa di pannelli solari nel deserto del Sahara produrrà un giorno abbastanza energia da illuminare tutta l'Europa.

Ne è convinto Arnulf Jaeger-Walden dell'Istituto per l'Energia della Commissione Europea: «Basterà catturare lo 0,3% dell'energia

solare che scalda il deserto del Sahara per sopperire ai nostri bisogni energetici». Il progetto è stato presentato in questi giorni all'Euroscience Open Forum a Barcellona.

Una nuova rete di trasmissione a corrente continua permetterà di portare l'elettricità in posti lontani senza correre il rischio di perdite d'energia.

La nuova centrale dovrebbe sorgere in un'area poco più piccola del Galles e mettere a tacere quelli che sostengono che l'energia solare non sarà mai affidabile perché il tempo è imprevedibile.

Il piano ha già ottenuto l'approvazione del presidente francese Nicolas Sarkozy e del premier britannico Gordon Brown.

I ricercatori sostengono che i pannelli solari nel Sahara saranno più efficaci perché in quella zona la luce solare è più intensa e, quindi, sarà possibile produrre tre volte più energia che in una centrale simile costruita nel nord Europa.

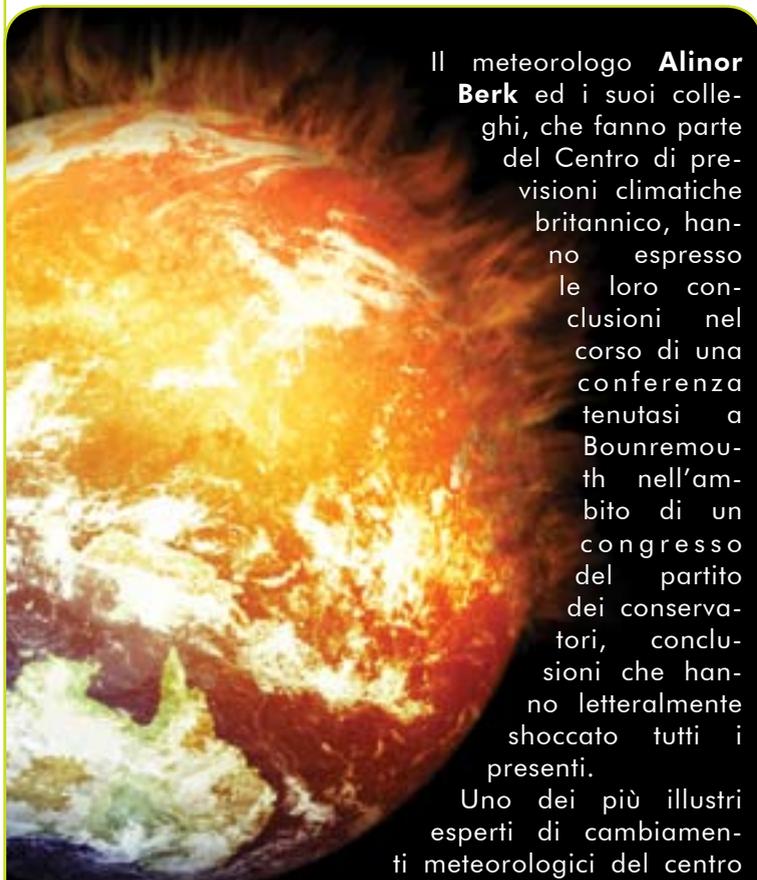
Jaeger-Walden è anche convinto che, oltre al vantaggio ecologico, ci sarà un risparmio per i cittadini.

«I consumatori pagheranno meno di quanto facciano ora» ha detto al quotidiano britannico Guardian.

L'impegno più oneroso sarà costruire una nuova rete di trasmissione con i Paesi del Mediterraneo perché quella attuale non sarebbe in grado di sostenere la quantità di energia in arrivo dell'Africa del nord.

I primi risultati si dovrebbero vedere nel 2050 quando la megacentrale dovrebbe già essere in grado di rendere

autonomo un Paese come la Gran Bretagna.



Il meteorologo Alinor Berk ed i suoi colleghi, che fanno parte del Centro di previsioni climatiche britannico, hanno espresso le loro conclusioni nel corso di una conferenza tenutasi a Bournemouth nell'ambito di un congresso del partito dei conservatori, conclusioni che hanno letteralmente shockato tutti i presenti.

Uno dei più illustri esperti di cambiamenti meteorologici del centro "New Economics Foundation", Andrew Simms, ha dichiarato che "nella vita dei paesi sviluppati non esiste praticamente un solo aspetto in grado di sovvertire tali previsioni."

Per centinaia di milioni di persone, per i quali ogni giorno rappresenta una vera e propria lotta alla sopravvivenza, questo sarà il colpo di grazia definitivo".

Attualmente in alcune zone dell'Africa centrale il sole arde con una forza tale che la vegetazione, dopo aver appena fatto in tempo a mettere le foglie, diventa automaticamente di color marroncino, mettendo così a repentaglio la vita delle persone e del bestiame, la cui unica fonte di alimentazione è rappresentata dalla non lunga stagione delle piogge in grado di garantire i pascoli.



UN FUTURO A NOSTRA IMMAGINE E SOMIGLIANZA

E non solo il deserto, ma anche l'**Antartide** potrebbe offrire delle soluzioni.

Il Polo Sud del pianeta, rappresenta per il mondo scientifico internazionale un capo di studi veramente interessante, in linea principale per studiare il passato del nostro pianeta.

I vari strati di ghiaccio nei secoli hanno intrappolato l'atmosfera terrestre e in alcuni casi anche dei microorganismi.

Tramite carotaggi profondi, si prelevano cilindri di ghiaccio e se ne studia la composizione.

Un'attività questa di fondamentale importanza perchè aiuta a ricostruire la storia della terra, i cambiamenti climatici, ecc.

Certamente per operare questo tipo di studi è fondamentale una presenza costante sul territorio antartico, che di per se rappresenta un ambiente del tutto inospitale ed inadatto alla vita umana.

Per questo si rende necessaria la costruzione di basi antartiche, veri e propri centri indipendenti in cui gli occupanti devono poter provvedere a tutte le necessità quotidiane.

Una base tipo contiene gli alloggi per gli studiosi, servizi igienici, ambulatori (a volte sale operatorie), cucine.

E' indispensabile anche la presenza di un medico, poichè in caso di emergenza diventa spesso difficile il trasporto di eventuali malati.

Uno dei requisiti fondamentali di una base è quello dell'**indipendenza energetica**.

Fino ad oggi si provvedeva al fabbisogno con generatori diesel, inquinanti e ovviamente vincolati a rifornimenti di carburante.

Oggi la soluzione è pronta, ed è rappresentata dalle fonti rinnovabili come il vento.

Il fabbisogno energetico dei centri di ricerca è principalmente collegato al riscaldamento e al funzionamento delle apparecchiature, alla dispendiosa conversione del ghiaccio in acqua.

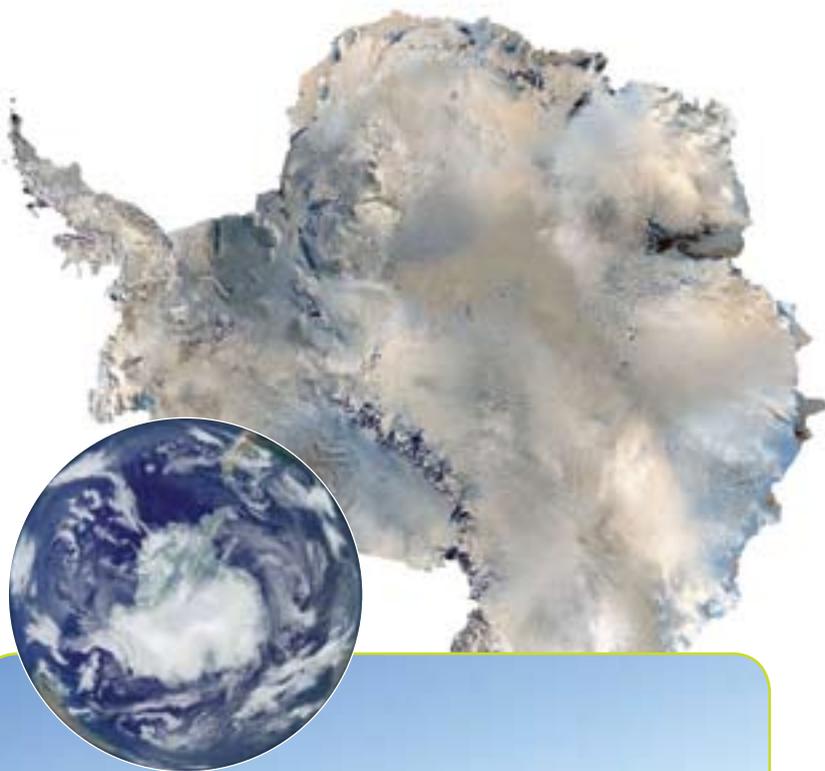
Oggi molte basi hanno scelto di integrare nelle loro strutture i moduli fotovoltaici.

Ed è notizia di questi giorni l'installazione di un enorme impianto eolico presso la base britannica 'Princess Elisabeth', un impianto da 6 kwh.



Un impianto che ha dei rendimenti altissimi, in ragione dei fortissimi venti che soffiano al Polo Sud.

Una scelta epocale, che avviene in un luogo simbolo della salute del pianeta.



L'impianto eolico della stazione scientifica, accompagnerà un sistema di pannelli solari e renderà la struttura impatto zero.

Il progetto è stato ideato da un'azienda scozzese.

(da Non solo solare)



TAGES

International Promotion
società cooperativa di servizi

TAGES nasce dalla volontà e dall'esigenza di offrire un prodotto altamente qualificato, inglobando all'interno del suo staff, professionalità diverse che fanno della TAGES il più efficiente ed efficace realizzatore e distributore di eventi.

TAGES presente in diversi settori del panorama economico, svolge attività di ideazione, consulenza, promozione, coordinamento, gestione e realizzazione di:

- Congressi
- Fiere
- Editoria
- Uffici Stampa
- Presentazioni
- Seminari
- Attività turistiche
- Mostre
- Grafica
- Servizi Pubblicitari
- Produzioni audiovisive



Sede di Viterbo:
Via Oslavia, 35
+39.0761.303053
+39.339.2072365
info@tages.vt.it

Sede di Sassari:
Via Marina di Sorso
+39.079.2595069/061
+39.329.6812768

Sede di Roma:
Corso Vittorio
Emanuele II, 184
+39.06.68136740
+39.06.68600417



Dalla tradizione Umbra

SALUMIFICIO PROSCIUTTI

SCIANCA

Specialità del Tagliere



*Sede e Stabilimento: Via Teverina, 13
MONTECCHIO (TR)
Tel. 0744.951040 - Fax 0744.951715
www.scianca.it*



- Progettazione e preventivi gratuiti
- Pagamenti rateali 6 mesi Tasso Ø



Da noi puoi trovare anche
soggiorni, camere,
camerette e complementi...



concessionario
Del Tongo
il nome della cucina

CUCINE
LUBE

HOME
CUCINE

Calligaris

EUROSEDIA
DESIGN

Dabatini

DOIMO
Salotti

DOIMO
Sofas

Elettrodomestici da incasso **Concessionario Franke**

IN
CUCINA

ORVIETO SCALO

Via delle Querce, 35/A - Tel. 0763.450182 - Fax 0763.450185

Aperto sabato e domenica pomeriggio

Cani clonati utilizzati alla dogana.

Le dogane sudcoreane hanno annunciato di voler impiegare sei cani labrador clonati, che hanno superato brillantemente l'addestramento per cani da fiuto.



E' stato precisato che nei 16 mesi del corso, i clonati si sono dimostrati più bravi a



rintracciare le droghe illegali rispetto ai loro "colleghi" normali.

Perciò i "Topy", clonati alla fine del 2007 da un cane da fiuto canadese di nome Chaser, saranno utilizzati nell'aeroporto internazionale Incheon di Seoul.

Quanto dichiarano i contribuenti?

Il Dipartimento fiscale del ministero dell'Economia ha diffuso i dati delle dichiarazioni dei redditi 2008 (relative al 2007) ed è emerso ciò che già tutti sapevano:

- i **ristoratori** che dichiarano mediamente quanto un pensionato (sui 14.000 euro).

- I **commercianti**, invece, dichiarano 19.000 euro, più o meno quanto un lavoratore dipendente.

- Mentre nell'ampio panorama delle **micro società** con contabilità semplificata, i redditi si aggirano sui 17.000 euro annui.

- Anche gli **agenti immobiliari** dichiarano 21.956

euro, l'equivalente di una provvigione del 3% per la vendita

di due case mede di 310.000 euro.

- Redditi più consistenti si registrano invece nella categoria del **lavoro autonomo**, con una media di 37.124 euro, grazie soprattutto a professionisti e medici. Questi ultimi alzano la media con 44.200 mentre notai, avvocati, commercialisti e geometri si fermano a 36.369 euro.



Bill Gates e il brevetto per fermare gli uragani.

Il 9 luglio, il presidente della Microsoft, Bill Gates, ha presentato una richiesta urgente all'Ufficio brevetti statunitense per fermare gli uragani negli oceani.

La licenza "Metodi e applicazioni dell'alterazione dell'acqua" mira a far sì che gli uragani,

i quali aumentano o riducono la loro forza a seconda della temperatura dell'acqua marittima, perdano potere distruttivo grazie al raffreddamento dell'acqua su cui passano.

Il metodo consiste nella collocazione di chiatte che bombardano acqua fredda dal fondo del mare verso la superficie, crean-



do una sorta di muro liquido freddo che annulla o riduce la forza dell'uragano prima d'arrivare a terra.

Il progetto è firmato da dodici scienziati, in maggioranza fisici e ricercatori dello Stato di Washington, sede della società, e avvocati esperti in proprietà intellettuale.

Ad Amsterdam il nuovo metal detector.

L'aeroporto di Amsterdam-Schipol utilizza da oggi il nuovo metal detector che riesce a scrutare attraverso i vestiti.

La nuova macchina che permetterà di individuare con più facilità armi, droga e denaro in eccesso. Per proteggere la privacy dei viaggiatori le immagini sono inviate ed esaminate in un locale privato.

I passeggeri sono informati e possono per ora scegliere tra il nuovo controllo, molto più rapido, e quello fatto tramite il vecchio sistema.



FUTURA
IMPIANTI
di Marziantonio Marco

Rosmarino per la memoria.

NATURA

Nell'Amleto, il rosmarino è definito la pianta del ricordo e in effetti serve a rinforzare la memoria, anche se l'uso più comune che se ne fa è come aromatizzante in arrosti, patate, focacce e cacciagione. Questa spezia, originaria delle zone costiere del Mediterraneo, ha diverse proprietà, in genere si usa per prodotti estetici, perché è in grado di curare l'alopecia, la ritenzione idrica e l'invecchiamento della pelle.

È tuttavia importante anche per riequilibrare la circolazione, curare l'emicrania, la depressione e le malattie dovute al raffreddamento.

Ultima ma non meno importante la funzione afrodisiaca: il rosmarino infatti è tonico e stimolante, l'ideale per combattere la frigidità e l'impotenza e rinvigorire la vita di coppia.



Consegnata la prima Tata Nano.

Il 17 luglio, a un anno e mezzo dalla sua presentazione, il primo esemplare di Tata Nano è stato consegnato personalmente dal propieta-

rio dell'azienda, Ratan Tata, a Mumbai, metropoli finanziaria dell'India. Il prezzo del modello base e senza tasse è attorno a 1.450 euro; con le spese di trasporto

e Iva arriva a 1.600 euro.

Le



prime centomila vetture dovranno essere tirate a sorte tra gli aspiranti clienti giacché la domanda supera di gran lunga l'offerta. Questo perché, dopo le proteste dei contadini che accusavano l'azienda d'aver sottopagato il terreno per costruire la fabbrica nel Bengala occidentale, la produzione è stata trasferita nello Stato settentrionale di Uttarakhand, ma la fabbrica è in grado di sfornare solo un limitato numero di vetture. Quando si potrà trasferire nello Stato occidentale di Gujarat, nel 2010, dovrebbe poter produrre 350.000 unità all'anno.

AUTO

Aduc per i turisti.

Acquistando un pacchetto turistico, può succedere che il volo intermedio parta in ritardo e faccia perdere la coincidenza con il volo successivo e con il gruppo di appartenenza. Due sono le soluzioni: tornare a casa o rincorrere il proprio gruppo.

sostenute per l'inseguimento del gruppo (aerei, treni, taxi, ecc.).

La richiesta va fatta al tour operator entro 10 giorni dal rientro, allegando la documentazione delle spese sostenute.

VIAGGI



Nel primo caso si può reclamare la restituzione di quanto pagato, nel secondo si può esigere il rimborso delle spese

In aggiunta si può domandare il risarcimento per danno "biologico" e da "vacanza rovinata", ma in questo caso occorrerà rivolgersi al Giudice di pace.

Il modulo per la richiesta può essere

trovato al nostro indirizzo:

[http://www.aduc.it/dyn/sonline/modulistica/modu_mosta.php?Scheda=40182](http://www.aduc.it/dyn/sonline/modulistica/modu_mostra.php?Scheda=40182)

Guasto alla carta di credito...

RECORD

Per un problema tecnico, un ragazzo si è visto addebitare sul conto bancario la cifra record di 23.148.855.308.184.500 dollari.

Vale a dire 23 quadrilioni e 'spiccioli'; il tutto per un pacchetto di Camel.

È successo a Josh Muszynski, 22enne del New Hampshire, che con altri titolari di carte di credito prepagate è stato vittima di un guasto momentaneo al sistema Visa.

Muszynski è rimasto pietrificato di fronte alla somma, pari a 2007 volte il debito pubblico americano.

Riscaldamento . Condizionamento
 Refrigerazione . Pannelli solari e radianti
 Concessionario esclusivista **MCN**
 Caldaie a Gas . Stufe a Pellets VIBROK



In salvo una tonnellata di oro.

Una tonnellata d'oro è quanto recuperato davanti al mare della Patagonia argentina da un peschereccio affondato mesi fa.

Dove, peraltro, si trovano sigillate altre otto tonnellate e mezzo di metalli preziosi per un

valore di 17 milioni di dollari.

Dopo mesi di tentativi falliti per le condizioni marittime della zona la C-Sailor, nave ultratecnologica presa da un'assicurazione ha chiuso la prima parte dell'impresa

con successo dovendo poi fermarsi per il peggiorare del mare.



Kit per le neo-mamme.

Al posto del latte in polvere un libretto che insegna alla neo-mamma come allattare al seno con facilità. Al posto di gadget di dubbia utilità una tutina di cotone, schede con consigli utili, un libro per le primissime letture ad alta voce e un cd con filastrocche e ninne nanne per la culla. E' questo il contenuto della valigetta che d'ora in poi verrà consegnata ad ogni bambino che nascerà nei reparti di ostetricia degli ospedali toscani. Un segno di benvenuto e un contributo concreto per iniziare bene il percorso della vita.

"Con iniziative concrete nelle maternità, che risalgono ormai al 2004 - afferma l'assessore per il diritto alla salute, Enrico Rossi - abbiamo sviluppato un progetto per la promozione dell'allattamento al seno che non ha uguali in Italia. La Toscana è stata la prima regione a bandire dai punti nascita il latte artificiale, perché il mondo scientifico e clinico ci dice

che il latte materno è insostituibile e straordinariamente benefico per il neonato. La valigetta che consegneremo a tutte le mamme prima che tornino a casa dopo il parto rafforza questo importante messaggio per la salute".

Realizzata con la collaborazione della Federazione nazionale dei medici pediatri, il reparto pediatria dell'Ospedale di Nottola della Asl 7, l'Azienda e la Fondazione Meyer e la Giunti Progetti Educativi, la valigia contiene il libretto "Naturalmente mamma" sull'allattamento al seno, tradotto anche in alcune delle lingue parlate dalle donne straniere che si rivolgono ai servizi (albanese, cinese, spagnolo, rumeno, arabo e filippino), depliant e schede sul rischio Sids, la prevenzione degli incidenti domestici nel primo anno di vita, le banche del latte umano, un invito alla lettura e due compact disk. Nel 2008 sono nati in Toscana 33.257 bambini, il 22% dei quali da madre di nazionalità straniera

Brunello...declassato.

Un articolo di Primo Mastrantoni:

"Crollano gli dei del made in Italy. Il vino Brunello di Montalcino, prodotto di eccellenza del sistema agroalimentare italiano, è stato contraffatto.

Non di tutte le annate e non di tutte le aziende ma tanto basta per dare un colpo all'immagine del made in Italy, cavallo di battaglia di quanti credono che i prodotti "nostri" siano il meglio del meglio.

Il sangiovese, unico vitigno ammesso, sarebbe stato tagliato con altre uve (es. Merlot e Cabernet) per renderlo più armonico.

Ben 1,3 milioni i litri, pari a 1.625.000 bottiglie, del pregiatissimo vino toscano, Docg (costo medio 30 euro a bottiglia), sono stati declassati a Igt Toscana Rosso, una denominazione minore.

Gli altri 5,4 milioni di litri sono invece stati dissequestrati perché risultati conformi alle normative.

Per quanto riguarda il Rosso di Montalcino Doc, l'inchiesta ha portato al declassamento di 500.000 litri a Igt, stessa sorte per 150.000 litri di Chianti

Docg.

Declassati anche 100.000 litri di Igt Toscana Rosso.

17 denunciati nel corso dell'inchiesta, sette le aziende coinvolte, otto hanno chiesto il patteggiamento, nove hanno ricevuto l'avviso di conclusione indagini e fra quest'ultimi figurano il direttore del Consorzio del

Brunello e due ispettori del Comitato di certificazione.

Le accuse sono di frode in commercio e falso ideologico.

Una Caporetto per il "Made in Italy".

A Marzo scorso, dietro insistenza dei produttori agricoli e dei nostri governanti, la

Ue ha approvato un regolamento

che consente di scrivere "Prodotto in Italia" alla nostra produzione agricola, dal 1 Luglio tale regolamento è in vigore, con qualche nostrana furbizia.

Solo grazie alle denunce si sono scoperte le magagne dell'"eccellente vino", perché i controlli, evidentemente, languivano".

Ci permettiamo di aggiungere che, forse, languivano, per un tacito consenso di qualcuno.



Gioielli

Alessandro Barone

Produzione artigianale di gioielli esclusivi ed unici
tutti certificati e garantiti

Via Garibaldi 3/5 ad Orvieto - Tel. 0763 341629 Cell. +39 340 9133177



A 80 anni cerca l'amore.

ANNUNCI

L'idea di trascorrere gli ultimi giorni della sua vita in solitudine lo terrorizzava, e così uno spezzino di 80 anni ha deciso di invadere La Spezia con annunci fai-da-te per cercare l'anima gemella. Nel messaggio, contenuto in una busta appesa ad ogni angolo del centro, l'anziano descrive la sua donna ideale come non più "giovinetta e possibilmente campagnola". Poi seguono tutti i recapiti per un rapido contatto. A 80 anni il tempo è prezioso.

Depositata la schedina milionaria.

Dopo quattro giorni dalla clamorosa vincita di 148 milioni di euro al Superenalotto, il fortunato possessore della schedina vincente ha fatto la prima mossa e ha depositato il prezioso foglio di carta con i numeri del '6' in una banca di Milano.

"La Sisal ci ha comunicato che la schedina vincitrice è stata depositata in una banca", annunciano i titolari del bar ricevitoria Biffi di Bagnone (Massa Carrara).

I titolari del punto Sisal del paesino toscano colgono così l'occasione per smentire le voci, diventate sempre più insistenti nelle ultime ore, che volevano proprio loro in possesso della schedina vincente: "Non siamo noi i vincitori, ormai ci sembra che questo

sia chiaro -affermano- Nonostante questo continuano però ad arrivarci lettere e telefonate di aiuto economico da parte di singoli, ma anche di banche e istituti finanziari".

I titolari del bar Biffi smentiscono, inoltre, la notizia pubblicata dal tabloid tedesco Bild secondo cui Vanni Simonetti avrebbe ricevuto telefonate di minacce. Il giornale ipotizza che le minacce siano di matrice mafiosa. "No, nessuna minaccia - smentiscono con decisione al bar Biffi -. Non abbiamo alcuna inten-

zione di chiedere protezione alla polizia".



SUPERENALOTTO

Usa, 6 milioni di morti per il fumo.

STUDI

Il fumo ucciderà circa sei milioni di persone l'anno prossimo per cancro, problemi cardiaci, enfisema polmonare e altre malattie. E' quanto emerso da un rapporto sull'uso del tabacco diffuso dal World Lung Foundation e dall'American Cancer Society. Secondo il rapporto, il vizio del fumo costa all'economia globale una cifra pari a 500 miliardi di dollari l'anno in spese mediche, danni alla produttività e problemi ambientali.

"Il tabacco è responsabile di un morto ogni 10 nel mondo e solo quest'anno causerà 5,5 milioni di vittime", si legge nel rapporto secondo cui se resterà l'attuale trend nel 2020 i morti raggiungeranno i 7 milioni e toccheranno quota 8 milioni nel 2030. Negli ultimi quarant'anni il tasso dei fumatori è declinato nei Paesi ricchi come Usa, Gran Bretagna e Giappone mentre è cresciuto nei Paesi in via di sviluppo.

Tra gli altri dati del rapporto è emerso che:

- 1 miliardo di uomini fuma (35% nei Paesi ricchi e 50% nei Paesi in via di sviluppo)

- Circa 250 milioni di donne fumano (22% tra i ricchi e il 9% tra i pvs)

- il rischio di morire di cancro al polmone è di oltre 23 volte più alto per i fumatori e di oltre 13 volte per le fumatrici, rispetto a quanti non hanno dimestichezza con le sigarette

- I fumatori muoiono in media 15 anni prima dei non fumatori

- In Cina fuma il 60% degli uomini, che da soli consumano il 37% del tabacco mondiale

- quasi un quarto dei giovani provano la prima sigaretta prima dei dieci anni

- 100 milioni di persone sono state uccise dal tabacco nel XX secolo. Nel XXI secolo se non si farà nulla i morti legati al fumo raggiungeranno quota 1 miliardo

- La Cina è di gran lunga il Paese dove si fuma di più, seguita da Usa, Russia e Giappone.



Microsoft accusata di razzismo.

GAFFE

Gaffe razzista per Microsoft.

Il colosso dell'informatica è infatti accusato di aver sostituito in una pubblicità l'immagine di un impiegato di colore con un uomo bianco.

La foto, che mostra alcuni dipendenti seduti attorno a un tavolo, è apparsa senza censure sulla versione

statunitense del sito della compagnia, ma è stata invece modificata nell'homepage del sito polacco.

L'azienda ha avviato un'inchiesta interna.

A incastrare Microsoft sono stati alcuni blogger, che si sono accorti della censura razzista e hanno subito diffuso la notizia.

Che ci fosse qualcosa di strano, del resto, nell'immagine pubblicata sul sito polacco



era piuttosto evidente. Nella foto, infatti, l'impiegato "incriminato" ha il viso bianco, ma le mani nere. Subito dopo aver smascherato la gaffe, la pubblicità incriminata è diventata un must e in poche ore ha invaso la rete.

Dal suo canto l'azienda di Bill Gates ha subito provveduto a cancellarla e ha avviato un'indagine per scoprire i responsabili di quanto è accaduto.



FRANCO & RENATO



NUOVI
arrivi
AUTUNNO
INVERNO

RIFLE



Piazza del commercio, 15 ORVIETO SCALO (TR)
Tel. 0763.301323